

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

SINTESI CIRCOLARE MIUR N. 1865 DEL 10 OTTOBRE 2017

*INDICAZIONI IN MERITO A VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ED
ESAME DI STATO NELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE*

Quadro normativo di riferimento

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62: *Nuovo regolamento sulla valutazione*
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741: Esame di Stato del primo ciclo
- Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742: Modelli nazionali di certificazione delle competenze

Decorrenza delle nuove disposizioni

Anno scolastico 2017/2018

La Valutazione nel primo ciclo (artt. 1 e 2 D.Lgs. 62/2017)

OGGETTO: - **processo** formativo
- **risultati** di apprendimento

FINALITÀ: - concorre al **miglioramento degli apprendimenti**
- concorre al **successo formativo**
- documenta lo **sviluppo dell'identità** personale
- promuove la **autovalutazione** in relazione alle conoscenze, abilità e competenze

È RIFERITA A: - ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (IN)
- attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, per le quali la valutazione *trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica* (art. 1 L. 169/2008), quindi non viene valutata come disciplina a sé

È ESPRESSA: - con **voto in decimi**; i voti vanno accompagnati da una **descrizione dei livelli di apprendimento**.

È EFFETTUATA COLLEGIALMENTE DA:

- docenti contitolari della classe (scuola primaria)
- consiglio di classe (scuola secondaria)

DOCENTI DI POTENZIAMENTO/ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA

forniscono elementi di informazione su:

- livelli di apprendimento conseguiti
- interesse manifestato

Il Collegio dei docenti:

- delibera **criteri** e **modalità** di valutazione degli apprendimenti e del comportamento (inseriti nel PTOF e resi pubblici)
- delibera **modalità** e **tempi** della comunicazione alle famiglie (inseriti nel PTOF e resi pubblici)
- esplicita la corrispondenza tra votazioni e **livelli di apprendimento** (ad es. con descrittori, rubriche di valutazione, etc.)
- definisce i **criteri generali** per la non ammissione alla classe successiva/esame in casi eccezionali
- definisce i **criteri** per la valutazione del **comportamento**
- definisce le **modalità** di espressione del giudizio del **comportamento** - adegua i **modelli di valutazione** periodica e finale
- definisce criteri e modalità di attribuzione del **voto di idoneità** all'esame di Stato

Valutazione del comportamento:

- **giudizio sintetico**, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- per la secondaria fa anche riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità

Valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione:

- dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale)
- del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

Valutazione IRC e Alternativa:

- su **Nota** separata
- con **giudizio sintetico**, relativo a: 1) interesse manifestato; 2) livelli di apprendimento conseguiti

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Nulla è innovato:

- richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato;
- il Collegio delibera eventuali deroghe per casi eccezionali debitamente documentati;

- le deroghe si possono applicare a condizione che la frequenza effettuata consenta al consiglio di classe di disporre degli elementi necessari per la valutazione finale;
- In sede di scrutinio finale, se si accerta la non validità dell'anno, non si procede alla valutazione e si dispone la non ammissione.

Ma:

- il monte ore annuale, il limite minimo delle ore di presenza e le deroghe previste vanno comunicati alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico;
- occorre fornire periodicamente, comunque prima degli scrutini intermedi e finali, ad ogni alunno/a e alle famiglie **informazioni puntuali sulle ore di assenza effettuate** (anche tramite registro on line).

SCUOLA PRIMARIA – Ammissione alla classe successiva (art. 3 D.Lgs. 62/2017)

- Avviene anche in presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione, quindi anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.
- La scuola in tali casi:
 - **segnala** tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
 - **attiva** specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- La non ammissione può essere disposta solo alle seguenti condizioni:
 - per casi **eccezionali**, comprovati da **specificata motivazione**;
 - sulla base dei **criteri** definiti dal Collegio dei docenti;
 - con decisione **all'unanimità**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO – Ammissione alla classe successiva (art. 6 D.Lgs. 62/2017)

- Ammissione alle II e III: anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche con una o più valutazioni inferiori a 6/10.
- La scuola in tali casi:
 - **segnala** tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
 - **attiva** specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- La non ammissione può essere disposta solo alle seguenti condizioni:
 - con **adeguata motivazione**;
 - tenuto conto dei **criteri** definiti dal Collegio dei docenti;
 - con decisione **a maggioranza**
 - se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/AA diviene un giudizio motivato iscritto a verbale
- Abrogata la non ammissione per il voto di comportamento, ora sostituito da un giudizio
- Confermata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (per comportamenti gravissimi e recidivi)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO – Ammissione all'Esame (artt. 6 e 7 D.Lgs. 62/2017)

- Ammissione anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche con una o più valutazioni inferiori a 6/10.
- Condizioni richieste per l'ammissione:
 - **Frequenza** di almeno i 3/4 del monte ore o concessione di eventuali deroghe
 - Partecipazione, entro aprile, alle **prove INVALSI**
 - Non essere incorsi nella sanzione della non ammissione (per comportamenti gravissimi e recidivi)
- La non ammissione può essere disposta solo alle seguenti condizioni:
 - con **adeguata motivazione**;
 - tenuto conto dei **criteri** definiti dal Collegio dei docenti;
 - con decisione **a maggioranza**;
 - se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/AA diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- Per gli alunni ammessi il Consiglio attribuisce il **voto di ammissione**:
 - Sulla base del percorso scolastico triennale
 - Conformemente ai criteri e alle modalità definiti dal collegio
 - Espresso in decimi
 - Può anche essere <6/10 nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline

SCUOLA SECONDARIA I GRADO - PRIVATISTI – Ammissione all'Esame (art. 10 D.Lgs. 62/2017)

Candidati privatisti ammessi all'Esame:

- Coloro che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:
 - compiono 13 anni nell'anno in cui sostengono l'esame e
 - hanno conseguito l'ammissione alla classe I della secondaria di primo grado
- Coloro che hanno conseguito l'ammissione alla classe I da almeno un triennio

Richiesta:

- presentata dai genitori/tutori al DS della scuola statale o paritaria prescelta
- entro il **20 marzo** dell'anno di riferimento
- si devono fornire insieme alla domanda:
 - dati anagrafici dell'alunno/a
 - elementi essenziali del curriculum scolastico
 - dichiarazione di non frequenza di una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi **ritirati entro il 15 marzo**
- per alunni HC o DSA, per avvalersi delle misure dispensative e/o strumenti compensativi previsti, occorre fornire anche:
 - copia delle certificazioni
 - il PEI o il PDP, se predisposti

Coloro che hanno frequentato una scuola non statale non paritaria non possono sostenere l'esame presso una scuola che dipenda dallo stesso gestore o da altro che abbia interessi in comune con tale scuola.

Prova Invalsi: deve essere sostenuta presso la scuola, statale o paritaria, sede dell'esame (che comunicherà all'Invalsi in tempo utile i nominativi dei privatisti).

SCUOLA SECONDARIA I GRADO – Esame di Stato (D.M. 741/2017)

a) Sedi e commissioni

Sedi: Tutte le istituzioni scolastiche statali o paritarie con corsi secondaria di I grado.

Commissione:

- Una per ogni istituto, composta da tutti i docenti assegnati alle classi terze:
 - cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate dal DPR 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8) *[tra queste rientrerebbe anche IRC, ma parrebbe escluso, cfr anche art. 185 del T.U.]*
 - compresi eventuali docenti di sostegno e di strumento
 - esclusi docenti di potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa
- Articolata in tante **sottocommissioni** quante sono le terze, composte dai docenti dei singoli Consigli
- I lavori di Commissione e sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti - Eventuali sostituzioni sono disposte dal Presidente tra gli altri docenti in servizio nell'istituto

b) Presidente È il DS della scuola. In caso di assenza, impedimento o reggenza di altra scuola il Presidente è un collaboratore del DS che sia docente di scuola secondaria di I grado.

c) Riunione preliminare e calendario delle operazioni

Calendario:

- Tutte le operazioni, dalla preliminare alla pubblicazione degli esiti si svolgono tra il termine delle lezioni e il 30 giugno.
- Definito dal DS, che lo comunica al Collegio dei docenti.
- Riguarda:
 - Riunione preliminare
 - Prove scritte: in 3 giorni diversi, anche non consecutivi
 - Colloqui
 - Eventuali prove suppletive: devono concludersi entro il 30/06 (in casi eccezionali 31/08)

Nella riunione preliminare la Commissione:

- Assegna eventuali **privatisti** alle sottocommissioni, esaminata la documentazione e tenuto conto del numero degli alunni delle singole terze
- Definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni, individuando un **coordinatore** per ciascuna
 - Il coordinatore è delegato dal Presidente a sostituirlo nella sottocommissione in caso di assenza temporanea o di contestuale impegno presso altra sottocommissione
- Definisce la **durata** per ciascuna prova scritta (massimo 4 ore) e l'ordine di successione
- Definisce l'**ordine** di successione delle classi per i colloqui
- Predisporre le **tracce** delle prove, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte e dei traguardi di sviluppo delle competenze (I.N.)
- Definisce i **criteri comuni** per la correzione e la valutazione delle prove
- Individua gli eventuali **strumenti** che possono essere utilizzati per le prove scritte e ne dà preventiva comunicazione
- Per gli alunni **HC o DSA** definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove

d) Prove d'esame (art. 6 D.Lgs. 62/2017 e art 6 DM 741/2017)

Sono 3:

1. Prova scritta di **italiano**
2. Prova scritta relativa alle **competenze logico-matematiche**

3. Prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle **lingue straniere**

La commissione sceglie, tra le **tipologie** previste per le prove scritte del DM 741/2017, quelle in base alle quali definire le tracce.

Prova di Italiano

Accerta:

- La padronanza della lingua
 - La capacità di espressione personale
 - La coerente e organica esposizione del pensiero
- La commissione predispone almeno 3 tracce riferite alle seguenti tipologie:
- Testo narrativo o descrittivo
 - Testo argomentativo
 - Comprensione e sintesi di un testo
- Può anche essere strutturata in più parti, riferibili alle tipologie sopra indicate, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata all'interno della medesima traccia.
- Nel giorno della prova la commissione sorteggia la terna che sarà proposta.
- Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

- Accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, tenendo a riferimento le aree previste dalle I.N.:

- Numeri
 - Spazio e figure
 - Relazioni e funzioni
 - Dati e previsioni
- La commissione predispone almeno 3 tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:
- Problemi articolati su una o più richieste
 - Quesiti a risposta aperta
- Se vengono proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra.
- Nelle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati caratteristici del pensiero computazionale, qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.
- Nel giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta.

Prova scritta relativa alle lingue straniere

- Si articola in due sezioni distinte
- Accerta le competenze di comprensione e di produzione scritta, riconducibili:
- Al livello A2 per inglese
 - Al livello A1 per la seconda lingua comunitaria
- La commissione predispone almeno 3 tracce, costruite sulla base dei due livelli sopra indicati, scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono anche essere combinate nella stessa traccia:
- Questionario di comprensione di un testo
 - Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
 - Elaborazione di un dialogo
 - Lettera o email personale
 - Sintesi di un testo
- Nel giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta, riferita sia all'inglese che alla seconda lingua.
- Nei casi di studio di una sola lingua (potenziamento dell'inglese o dell'italiano) la prova fa riferimento solo a quella lingua.

Colloquio

- Permette alla commissione di valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente (I.N.).
- Condotta collegialmente dalla sottocommissione.
- Pone attenzione soprattutto alle capacità di:
- Argomentazione
 - Risoluzione di problemi
 - Pensiero critico e riflessivo
 - Collegamento organico tra le discipline di studio
- Tiene conto anche delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

e) Valutazione delle prove e voto finale (art. 8 D.Lgs. 62/2017)

Valutazione:

- Sulla base dei criteri comuni adottati dalla commissione

- Voto in decimi interi a ciascuna prova
- Unico voto per la prova di lingue

Voto finale:

- La sottocommissione calcola la media dei voti delle 3 prove scritte e del colloquio, con decimali, senza alcun arrotondamento: $Media_prove = (voto_ita + voto_mat + voto_lingue + voto_coll) / 4$
- Voto finale = $(Voto_ammissione + Media_prove) / 2$
- Il voto finale è intero, se la parte decimale è pari o superiore a 0,5, si arrotonda per eccesso
- Il voto finale è proposto dalla sottocommissione e deliberato dalla commissione.
- L'esame è superato con voto non inferiore a 6/10
- La sottocommissione può proporre la lode agli alunni con voto di 10/10, tenendo a riferimento gli esiti dell'esame e il percorso triennale.
- La lode è attribuita dalla commissione con deliberazione all'unanimità.

Pubblicazione all'albo dell'istituto dell'esito dell'esame:

- Voto finale per gli alunni che hanno superato l'esame
- "Esame non superato" senza indicazione di voto, per gli altri

ISTRUZIONE ADULTI – Esame di Stato Indicazioni definite con successivo decreto.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO – Valutazione ed esami alunni con disabilità e con DSA (art. 11 D.Lgs. 62/2017)

- Non ci sono sostanziali novità nella valutazione, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame. - La valutazione tiene a riferimento il PEI o il PDP.

a) Alunni con disabilità

Prove Invalsi

- Partecipano alle prove.
- I docenti contitolari/il Consiglio di classe possono:
 - Prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove
 - Se le misure non sono sufficienti, possono:
 - Predisporre adattamenti della prova
 - In casi di particolare eccezionalità, disporre l'esonero della prova

Esame di Stato

Prove d'esame:

- La commissione definisce le modalità organizzative nella riunione preliminare.
- La sottocommissione, tenuto conto delle modalità organizzative definite e del PEI, predispone, se necessario, **prove differenziate**, che hanno valore equivalente.
- Gli alunni utilizzano:
 - attrezzature tecniche
 - sussidi didattici
 - ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario del quale hanno fatto uso nel corso dell'anno o comunque ritenuto funzionali allo svolgimento delle prove.

Alunni che **non si presentano** agli esami:

- Se l'assenza è per gravi e documentati motivi, si organizza una sessione suppletiva
 - Diversamente, si rilascia un **attestato di credito formativo**, valido per l'iscrizione alle superiori o alla formazione regionale.
 - Tali alunni non possono essere iscritti l'anno successivo alla terza classe
- Nel diploma finale e nei tabelloni non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

b) Alunni con DSA *Prove Invalsi*

- Partecipano alle prove.
- Per lo svolgimento il Consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP. - Non sostengono la prova di inglese gli alunni:
 - Dispensati dalle prove scritte di lingua straniera
 - Esonerati dall'insegnamento della lingua straniera

Esame di Stato

Prove d'esame:

- Se necessario, utilizzano gli strumenti compensativi indicati nel PDP, dei quali hanno fatto uso durante l'anno, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.
- Usufruiscono, eventualmente, di tempi più lunghi per le prove scritte.
- Casi particolari:

- **Alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera:** la sottocommissione individua modalità e contenuti della **prova orale sostitutiva**
 - **Alunni esonerati da una o entrambe le lingue straniere:** se necessario, vengono definite, sulla base del PDP, prove differenziate, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame
- Nel diploma finale e nei tabelloni non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO – Certificazione delle competenze (art. 9 D.Lgs. 62/2017)

Redatta nello scrutinio finale e rilasciata al termine:

- della scuola primaria
- della scuola sec. di I grado, solo agli alunni che hanno superato l'esame

Modelli nazionali:

- fanno riferimento a:
 - profilo dello studente (I.N.)
 - competenze chiave individuate dalla U.E.
 - descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze
- permettono anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale
- sono allegati al DM 742/2017.

Alunni con disabilità:

- si usano i modelli nazionali
- accompagnati, se necessario, da una **nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI

Al termine del primo ciclo la certificazione è integrata da sezioni predisposte e redatte dall'Invalsi per: - descrivere il livello raggiunto nelle prove di italiano e matematica

- certificare le abilità di comprensione e uso della lingua inglese

La certificazione non è rilasciata ai candidati che partecipano all'esame come privatisti.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO – Esami di idoneità (artt. 10 e 23 D.Lgs. 62/2017)

Requisiti di accesso:

all'esame di idoneità alla classe ...	sono ammessi gli alunni che in quell'anno compiono...
II	6 anni
III	7 anni
IV	8 anni
V	9 anni
I sec. primo grado	10 anni
II sec. primo grado	11 anni
III sec. primo grado	12 anni

Alunni in istruzione parentale:

- sostengono l'esame annualmente
- presso una scuola statale o paritaria

Alunni che frequentano una **scuola non statale non paritaria**, iscritta negli albi regionali:

- sostengono l'esame solo al termine del V anno di primaria
- se si trasferiscono a una scuola statale o paritaria devono sostenere l'esame

In entrambi i casi i genitori/esercenti responsabilità genitoriale: **presentano annualmente una dichiarazione** al DS della scuola statale del territorio di residenza.

Richiesta di sostenere l'esame:

- va presentata dai genitori/esercenti resp. genitoriale di norma entro il 30 aprile
- al DS della scuola statale o paritaria prescelta

Commissione:

- composta da docenti di primaria per l'idoneità fino alla I sec. di primo grado
- composta da docenti di sec. di primo grado negli altri casi
- predispone le prove di esame, avendo come riferimento le *Indicazioni Nazionali*

Esito:

- giudizio di idoneità/non idoneità
- in caso di esito negativo, la commissione può ammettere la frequenza a una classe inferiore

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO – Valutazione nelle scuole in ospedale (art. 22 D.Lgs. 62/2017)

Se il periodo di ricovero è

- **rilevante**: i docenti ospedalieri trasmettono alla scuola di iscrizione elementi informativi sul percorso individualizzato realizzato.

- **prevalente**: lo scrutinio finale è effettuato dai docenti della scuola ospedaliera, previa intesa della scuola di riferimento, che può fornire elementi di valutazione.

Esame di Stato

- Alunni che hanno frequentato scuole in ospedale senza soluzione di continuità con il periodo dell'esame:

- sostengono l'esame con una commissione formata dai docenti ospedalieri ed integrata con docenti delle discipline delle prove scritte (se non presenti), scelti in accordo con l'USR e la scuola di provenienza.

- Alunni ricoverati durante la prova Invalsi: se le condizioni lo consentono, la prova viene svolta presso l'ospedale, con le modalità indicate nel PDP temporaneo eventualmente predisposto. - Alunni ricoverati solo durante il periodo dell'esame:

- sostengono le prove, se possibile, nella sessione suppletiva.
- in alternativa, solo se consentito dalle condizioni di salute, sostengono le prove o alcune di esse in ospedale, alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati.

- Alunni in istruzione domiciliare perché impossibilitati a recarsi a scuola per gravi patologie: si applica quanto indicato sopra. - In casi di particolare gravità, solo qualora se ne ravvisi la necessità: è consentito lo svolgimento delle prove scritte anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione appositamente individuati.

tali modalità possono essere utilizzate anche per la prova Invalsi.

SCUOLA PRIMARIA – Le prove Invalsi (art. 4 D.Lgs. 62/2017)

- Confermate le prove di italiano e matematica in II e V, introdotta la prova di inglese nella V. - Le prove costituiscono attività ordinaria di istituto.

La prova di inglese nella V

Accerta, in riferimento al livello A1 del QCER, le abilità di:

- comprensione di un testo scritto o ascoltato

- uso della lingua

- È somministrata in modalità cartacea e prevede anche l'ascolto di un brano in lingua, fornito in formato digitale (mp3, wav, ecc.).

- L'Invalsi fornirà:

- indicazioni operative (da ottobre)
- esempi di prova (entro gennaio)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO – Le prove Invalsi (art. 7 D.Lgs. 62/2017)

Novità:

- Le prove non sono più parte dell'esame

- Costituiscono un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo

- Ad italiano e matematica si aggiunge inglese

- Si svolgono entro il mese di aprile

- Sono somministrate mediante computer

- La partecipazione alle prove è requisito indispensabile per l'ammissione all'esame

- La descrizione dei livelli conseguiti in italiano e matematica e la certificazione delle abilità di comprensione ed uso dell'inglese sono allegate, a cura di Invalsi, alla certificazione delle competenze.

Calendario delle prove

- Nel mese di aprile, in un arco temporale di durata variabile, che tiene conto del numero di alunni

- Le scuole potranno scegliere tra diverse alternative proposte dall'Invalsi

- Sessione suppletiva per gli assenti per gravi e documentati motivi, in un periodo indicato da Invalsi

Modalità di somministrazione - In modalità *Computer Based Testing* (CBT):

- Occorre adottare tempestivamente le opportune soluzioni e modalità organizzative

- Non sono richiesti computer (o tablet) con caratteristiche particolarmente avanzate

- Non sono richieste licenze di particolari programmi

- Occorre una buona connessione internet

Somministrazione:

- Può avvenire in modo estremamente flessibile

- Viene meno il requisito della contemporaneità di svolgimento

- Il numero di sessioni necessarie è legato al numero di computer/tablet disponibili e collegati a internet

- Una sessione può coinvolgere una parte di classe, o una o più classi, in un arco temporale da 5 a 15 giorni.

- L'Invalsi comunicherà il periodo di somministrazione, che potrà essere modificato dalla scuola.

L'Invalsi fornirà:

- una nota tecnica sulla modalità CBT (entro ottobre)
- esempi di prova (entro gennaio)

La prova di inglese - Accerta, in riferimento al livello A2 del QCER, le abilità di:

- comprensione della lingua scritta (*reading*) e orale (*listening*)
- uso della lingua - È somministrata in formato elettronico (CBT) e prevede anche l'ascolto e la comprensione di un brano in lingua, per cui sono necessari gli strumenti di base per l'ascolto dei più diffusi formati di file audio, comprese le audiocuffie.
- Per la verifica della strumentazione, l'Invalsi pubblicherà sul sito esempi di file audio entro il 30/11.

La partecipazione alle prove degli alunni con disabilità

I docenti contitolari della classe o il Consiglio di classe possono prevedere:

- adeguate misure compensative o dispensative, se non sono sufficienti:
- specifici adattamenti della prova, ovvero:
- l'esonero dalla prova

La partecipazione alle prove degli alunni con DSA

I docenti contitolari della classe o il Consiglio di classe possono prevedere:

- adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP
- e/o prevedere tempi più lunghi
- Gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera **non sostengono la prova di inglese.**
- la partecipazione alle prove Invalsi è anche per gli alunni con DSA requisito di ammissione all'esame.

Il Piano di Informazione e Formazione Nazionale

- Le importanti novità introdotte necessitano, in questa fase di prima realizzazione, di attività di supporto e momenti di informazione e formazione.
- Il MIUR, con gli USR e l'Invalsi, ha predisposto un piano nazionale di informazione, che verrà diffuso successivamente, cui faranno seguito specifici interventi di formazione a livello territoriale.